



CONTRIBUTO DALL'ARGENTINA PER FIRENZE 2015

Una piccola esperienza che ha segnato la mia vita di missionario.

COME DA UNA LETTURA DELLA REALTA' NASCE UN'OPERA.

Sono un prete friulano, Claudio Snidero, che dal novembre 1985 mi trovo alla periferia di Buenos Aires, in un *barrio* di livello sociale di medio-basso, però vivo ed aperto a migliorare la propria situazione.

Come tutti i missionari anch'io sono arrivato qui con sogni, progetti e speranze.

La parrocchia ha avuto inizio e fu costruita dai miei fratelli emigranti friulani accompagnati da un sacerdote che a soli 48 anni con un infarto Dio lo ha chiamato alla sua casa.

La parrocchia è dedicata alla Madonna di Castelmonte la cui immagine, patrona del Friuli, è arrivata qui nel novembre del 1970 ed è entrata nel cuore non solo dei nostalgici emigranti, ma ha colpito profondamente la sensibilità religiosa della gente del *barrio*.

Quello che fin dall'inizio mi ha colpito fu la quantità di gente che si muove tutte le mattine prendendo l'autobus o con la sua moto o altro veicolo per spostarsi verso il Centro della città per andare al lavoro.

Questo mi ha fatto pensare su come la Chiesa poteva appoggiare ed accompagnare questa gente non solo con una catechesi o con una proposta specifica di vita sacramentale, ma con una promozione sociale che rispondesse alle sue necessità.

Così è maturato in me una idea di offrire uno spazio educativo al lavoro, una vera scuola di mestieri.

Mi sono dato da fare immediatamente a visitare scuole professionali della zona e della Capitale, ho cercato il terreno, ho interpellato un architetto, ho proposto a due universitarie, che mi pareva tenessero stoffa per impostare una istituzione educativa.

Anni di lavoro, di incontri con autorità diocesane, educative e sociali. Oggi festeggiamo 25 anni dell'inizio del nostro *CENTRO di FORMAZIONE PROFESSIONALE 402 NTRA SRA de CASTELMONTE di TRES de FEBRERO*.

Si è iniziato con una settantina di adolescenti offrendo loro tre aree di formazione: elettricità, parrucchieri e amministrazione d'impresa... oggi sono 1200-1300 alunni con una serie di circa 40 corsi.

Sono passate in questi anni più di 20.000 persone alle quali, per lo meno avrà passato per la mente che la Chiesa non è ne' cieca ne' insensibile ai problemi della gente.

Come appendice vorrei aggiungere un'altra esperienza, fra le varie vissute in questi 30 anni, e conta solo 4 anni di storia: *la Casita de Nazaret*.

Mentre camminavo per il *barrio* mi sono imbattuto alcune volte con un vecchietto che viveva da tempo sul marciapiede sotto un albero: sotto il sole, la pioggia, il freddo ed il calore, su un materasso donato dalla gente, viveva praticamente alle intemperie.

Di notte quando mi mettevo nel mio letto pensavo a lui sotto quell'albero e mi dicevo: io qui comodo nella mia cuccia e Riccardo là fuori sotto la pioggia.

Così nacque l'idea di una casetta a fianco del collegio. Oggi Riccardo non sta più, perché il Signore lo ha chiamato, però dentro quella casetta adesso c'è un altro Riccardo, Antonio, Raul e Jose' Antonio... tutti vivevano nella strada.

Una volontaria di Caritas prepara loro un piatto di minestra, procura loro qualche vestito e qualcuno della Comunità' alle volte li visitano.. hanno così recuperato un poco di dignità.



Padre Claudio Snidero
Fidei Donum della diocesi di Udine

